

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ANNUNZI SANITARI

Doil, YANKO PENEFF
Specialista Dermatologo
IMPOTENZA - VENEREE - PELLE
Via Palestro 16 B. Tel. 3-88-11-12-13-14

ENDOCRINE

Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali cura radicale rapida metodo proprio
Impotenza totale - debolezze sessuali - vecchiaia precoce - deficienze giovanili - cura speciale rapida - pre-impotenza - cura modernissima per il diabete - diabete - diabete - diabete
Dr. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazione) Ore 9-12-16-18 - Festivi 9-12 - Sale separate - Non si curano veneree - R. Dr. Carletti non di consulto e non cura in altri istituti - Per informazioni gratuite scrivere Massimo Rizzavaterza

DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura radicale senza operazioni
EMBRUOI - VENE VARIOSI
Ragioni - Pelle - Impotenza
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 14-50 - Ore 9-12 e 15-20 - Festi 9-12

SESSUOLOGIA

Studio Medico - Dr. Segurini, Specialista in malattie veneree, impotenza e cura di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali di uomo e sessi con i nuovi ed efficaci farmaci. Segurini, Via Cola di Rienzo 152 - Tel. 14-50 - Consultori Docenti Università - INFORMAZIONI GRATUITE - PIAZZA IMPOTENZA 5 (Stazione)

ESQUILINO

CABINETTO DERMOSILOPATICO
CURE SPECIALISTICHE
DIFESSE - VENEREE - URTICARIE
POLLICIA - DERMATITIS - PELLE
IMPOTENZA ES OMI
ESQUILINO
VIA COLA DI RIENZO 152 - TEL. 14-50 - CONSULTORI DOCENTI UNIVERSITÀ - INFORMAZIONI GRATUITE - PIAZZA IMPOTENZA 5 (STAZIONE)

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile
Stabimento Provinciale U.E.S.I.A.
Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

SBALORDITIVA LIQUIDAZIONE AL COSTO

iniziata il 15 dicembre 1949

NEGOZIO Milly TESSUTI

CORSO V. EMANUELE II (Piazza del Gesù)

Industria della Porcellana

SERVIZI DA TAVOLA

VENDITA DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
PREZZI IRRISORI
Pagamento in dodici rate
ALESSI
Via del Corso 44 - ROMA

ORMAI tutti usano

CREMA PER CALZATURE



Marga

anche tu, certamente

CONTRO I PIANI GUERRAFONDAI ATLANTICI

L'Esecutivo dei partigiani della pace riunito nella giornata di ieri a Parigi

I francesi faranno un'atale senza governo? - Bidault ha convocato d'urgenza il Consiglio dei Ministri per la approvazione dei bilanci

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI, 16. — Si è riunito oggi a Parigi sotto la presidenza di Jean Cot, l'Esecutivo del Comitato Mondiale dei partigiani della pace. Per l'Italia erano presenti Sorani e Nenni. L'Esecutivo ha elaborato un messaggio che verrà inviato a tutti gli esecutivi nazionali, alle assemblee elettive, ai comitati amministrativi, regionali ecc. perché si discuta con il comitato delle popolazioni interessate.

Il testo del messaggio sarà noto domani in una conferenza stampa che terrà a Parigi Nenni. L'Esecutivo ha pure fissato le modalità per l'attribuzione, decisa a Roma, di tre premi internazionali intitolati alla pace, del valore di cinque milioni di franchi ciascuno. Tali premi verranno assegnati ad opere artistiche, letterarie e cinematografiche. Date e modalità verranno pure rese note domani.

Faranno Natale senza governo i francesi? Quanto se si andava chiedendo questa sera nei corridoi politici parigini.

Da due giorni la tensione fra i vari partiti della maggioranza continua come se la crisi fosse già in alto: riunioni sia di commissioni che di comitati, mediocri, difformi ecc.; tutti inebriati dall'abitudine, bagiare, fra le frazioni del partito americano nuovamente riunite per animare il pietoso spettacolo offerto dalla classe dirigente in sfacelo.

Il primo ministro Bidault ha riunito questa sera d'urgenza i suoi ministri a consiglio: essi dovranno decidere quale atteggiamento prendere nel conflitto acuto che li oppone alla maggioranza del parlamento. Si assisterà ad un'improvvisa dimissione del governo?

Il governo sarebbe comunque costretto a capitolare se nei numerosi voti di fiducia che dovrà chiedere per far approvare le nuove tasse fosse battuto dall'assemblea. Il conflitto fra il governo ed i suoi deputati ha avuto ogni momento l'aspetto imbarazzante di un duello d'una grande farsa teatrale.

La Commissione parlamentare delle Finanze aveva accettato la richiesta governativa per la procedura d'urgenza ma i suoi componenti non volevano approvare né il bilancio presentato al Parlamento né il controbilancio elaborato dalla Commissione stessa. Il dibattito sul bilancio in seduta plenaria avrebbe dovuto cominciare domani, ma il bilancio non c'era più.

Ci si trovava nella bizzarra situazione di non avere nessun progetto da presentare al Parlamento. Sono occorsi numerosi riunioni prima che i deputati si decidessero

OGGI A FIRENZE

Inizia il Congresso delle Cooperative

FIRENZE, 16. — Domani alle 16.30 nel salone del Ducento in Palazzo Vecchio si svolgerà la cerimonia di apertura del congresso nazionale delle Cooperative. Sono presenti a Firenze circa 200 delegati delle undicimila cooperative italiane che raccolgono e organizzano oltre 4 milioni di soci in tutti i campi della vita economica nazionale, dal consumo alla produzione agricola dall'artigianato all'edilizia.

L'on. Giulio Cerretti, presidente della Lega Nazionale presiederà la cerimonia di apertura. Domani alle 9 tutti i cooperatori appartenenti alla corrente di unità nella cooperazione terranno una riunione preparatoria presso la federazione comunista. Subito dopo la cerimonia avrà inizio il secondo convegno nazionale delle cooperative.

Rettilifica

La fotografia dell'on. La Para pubblicata ieri da "l'Unità" è stata ritoccata. La Mostra del cartellone anti-fascista.

A l'Assemblea della Confindustria di Roma, il presidente della Camera ha presieduto l'on. Mastino Del Rio.

La relazione di Ruggero Grieco al Comitato Centrale del P. C. I.

(continuazione della prima pagina)

La relazione di Ruggero Grieco al Comitato Centrale del P. C. I. è un documento di grande importanza. Grieco, che ha svolto un ruolo di primo piano nel movimento contadino, ha presentato una analisi lucida e penetrante della situazione attuale del paese. Egli ha denunciato le manovre della classe dominante per la spolpazione delle terre e ha proposto un programma di lotta che si fonda sulla difesa dei contadini e sulla realizzazione di una riforma agraria.

Grieco ha sottolineato che la lotta contadina non può essere condotta in modo isolato, ma deve essere parte di un movimento generale di liberazione nazionale. Ha criticato le posizioni moderate e ha chiesto un maggiore impegno del partito nella lotta per la conquista delle terre.

La relazione di Grieco ha avuto un grande riscontro nel Comitato Centrale. Gli interventi dei compagni presenti hanno confermato l'importanza della lotta agraria e hanno chiesto che il partito si adoperi per la realizzazione del programma di riforma agraria proposto da Grieco.

AL PARLAMENTO DELLA GERMANIA OCCIDENTALE

In una tempestosa seduta Reimann denuncia gli intrighi di Adenauer

La maggioranza colpita dalle accuse del leader comunista abbandona l'aula - Deplorazione socialdemocratica per la politica del Cancelliere

BONN, 16. — Il Segretario del Partito comunista della Germania occidentale ha presentato oggi al Parlamento della Repubblica tedesca di Bonn una mozione nella quale il Partito comunista tedesco chiedeva: 1) se Adenauer, Cancelliere della Repubblica di Bonn, avesse o meno espresso parere favorevole ad una partecipazione tedesca ad un esercito occidentale; 2) se su tale argomento egli si fosse consultato con i tre alti commissari alleati; 3) se sullo stesso argomento avesse discusso con altri ambienti occidentali; 4) se il bilancio avesse già adottato dei provvedimenti per il riarmo della Germania occidentale.

Rispondendo alla mozione comunista, Adenauer ha dichiarato di non avere conferito con gli alti commissari alleati o con altri ambienti occidentali; di non aver espresso parere favorevole ad una partecipazione tedesca ad un esercito occidentale. Egli ha dato lettura del testo esatto dell'inter-

vista concessa al corrispondente del giornale americano "Cleveland Plain Dealer". In quell'intervista Adenauer si proclamava contrario alla rimilitarizzazione della Germania ma precisava che il governo di Bonn potrebbe accettare, qualora gli occidentali lo chiedessero, l'incorporazione di un contingente tedesco in un esercito occidentale.

Queste parole di Adenauer, Max Reimann è scattato in piedi accusando il Cancelliere di voler tentare di negare ciò che nella stessa intervista al giornale americano egli ha ammesso, cioè che il governo di Bonn è favorevole ad un contingente tedesco che si trova sotto la forma di un contingente tedesco che dovrebbe entrare a far parte di un esercito occidentale. Reimann ha affermato che quello del Cancelliere era un piano voluto dagli imperialisti tedeschi ed americano. Il Cancelliere ha dichiarato che il leader comunista è un patto di guerra. Le lacrime delle madri tedesche che hanno perduto i figli in guerra non sono ancora asciugate, che già si pensa di mettere nuovamente i tedeschi in uniforme. Ma questo piano non riuscirà, il traffico di guerra non può essere mercenario di un esercito coloniale. C'era una volta un altro Cancelliere che chiese quattro anni di tempo per mettere a posto la Germania (Reimann si riferiva alle parole pronunciate da Hitler quando andò al potere e dichiarò alla Camera: «Dalemi quattro anni di tempo»). Se il popolo tedesco avesse le mani libere, questo governo marionetta non potrebbe esistere oltre quarantottore. A queste parole di Reimann la maggioranza democristiana della Camera si è sciolta in piedi protestando ed invocando contro Reimann. In pochi secondi si è prodotto un vero pandemonio. Il Presidente dell'assemblea, visto che il tumulto non accennava a placarsi, ha sospeso la seduta, la quale è stata ripresa dopo una mezz'ora. Ma la maggioranza si è ben guardata dal tentare di infliggere a Reimann una censura ed il leader comunista ha ripreso subito a parlare, presentando un ordine del giorno nel quale, rilevato che le dichiarazioni del Cancelliere circa la sua posizione nella questione del riarmo non sono state abbastanza energiche ed esplicite, si invoca che nessun passo venga fatto dal governo in tale campo anche se le potenze occupanti lo domandassero.

Dopo Reimann è intervenuto, a nome dell'opposizione socialdemocratica, il deputato Ollenhauer il

NUOVE TERRE ALLAGATE

Due fiumi straripano in Toscana e in Emilia

Una donna uccisa dal crollo di un tetto

In seguito alle insistenti piogge dei giorni scorsi in alcune zone della Toscana e dell'Emilia si è ripetuto il terribile fenomeno del straripamento dei fiumi.

In provincia di Livorno è straripato il fiume Torra nel tratto Stagno-Guastalla. L'acqua ha allagato circa 3 chilometri quadrati di terreno, compromette le case coloniche che si trovano nella zona e la strada provinciale. Il traffico è interrotto nel tratto Livorno-Vicarello-Guastalla. E' già la quarta volta in questa stagione autunnale che qui si ripetono allagamenti. I danni sono ovunque ingenti.

Nella provincia di Siena la violenta bufera ha prodotto la scorsa notte gravi danni al vicinato. Una grande scossa è avvenuta nel paese di Piancastagnolo dove a causa del fortissimo vento il tetto di una casa è crollato provocando il franamento del sottostante soffitto di una camera da letto dove dormivano la vedova di 43 anni Maria Bigherzi e le sue due figlie Anna di 14 anni e Carla di 5. Il corpo della donna è stato ritrovato. Mentre le due bambine riportavano ferite di lieve entità la madre decedeva poco dopo.

Aggravate le condizioni del poeta Sem Benelli

GENOVA, 16. — Le condizioni di salute di Sem Benelli da tempo sofferente di cuore, si sono in questi giorni aggravate a tal punto che il poeta è dovuto ad edema polmonare acuto.

Il poeta è amorevolmente assistito dai familiari.

Grande successo dei contadini a Viterbo

VITERBO 16. — Le segreterie della C.d.L. e della Confederazione di Viterbo hanno annunciato ieri di aver ottenuto un grande successo nel corso delle trattative per la concessione delle terre incolte. 761 ettari sono stati assegnati ai contadini e tutti gli arretrati sono stati liberati. Gli agrari si sono inoltre impegnati a proseguire le trattative per conseguire terre a tutti i braccianti che ne risulteranno privi.

Tre scosse telluriche ad Arano Iripno

ARIANO IRIPNO, 16. — Tre scosse di terremoto sono state registrate perceptive ad Arano Iripno alle ore 13.35, alle 16 e alle 17.00. Il movimento di massima intensità è stato registrato il 16 gennaio scorso, sino a questo momento.

Stasera allo Sferisterio Cerasani contro Ferracini per il campionato dei «piuma»

Stasera allo Sferisterio Olimpico di Viterbo si svolgerà un'interessante riunione al centro della quale sarà l'incontro, valido per il titolo italiano dei «piuma», fra il nostro Cerasani (terzino) e il rodiniano Ferracini (sfidante).

Gli altri incontri in programma saranno: Nuovissimi Vetrini (piuma) - Contucci - Bellotti e Coluzzi - Bottoni (medieggieri).

UN O. d. G. DEI DEPUTATI E SENATORI

I repubblicani contrari al sistema maggioritario

Il gruppo parlamentare d. c. detta le condizioni ai partiti minori

Il gruppo dei deputati d. c. ha concluso i lavori firmando l'atteggiamento che dovranno assumere i suoi rappresentanti in seno al consiglio nazionale del partito. E' stato approvato un ordine del giorno la cui importanza consiste nella precisa volontà del gruppo di partecipare alla elaborazione del programma del nuovo governo ed alla struttura del esso. Al di là delle solite affermazioni vaghe (difesa della libertà, stabilità della lira ecc.) è interessante che l'ordine del giorno chiede che la direzione di tutti gli affari economici venga affidata alla D. C. e che l'approvazione di esso si sia giunti dopo che tutti gli oratori avevano sottolineato l'indebolimento dei partiti minori e la necessità di costituire un governo monocoloro qualora non venisse riconosciuta alla D. C. la preminenza assoluta in tutti i settori.

Non si conoscono ancora le reazioni dei repubblicani, liberali e socialdemocratici: a questa impostazione del ristretto di gennaio che costituisce senza dubbio una novità sostanziale rispetto alle precedenti assicurazioni di De Gasperi sulla sua fedeltà alla formula del 16 aprile. E' sintomatico tuttavia che i deputati e senatori del P.R.I. — dopo aver ascoltato una relazione di Pacciardi — hanno preso ieri ufficialmente posizione contro il sistema elettorale maggioritario scelto dal Consiglio dei Ministri per la costituzione dei consigli comunali e provinciali.

Proseguono intanto le discussioni in seno al Consiglio nazionale liberale ma fino a questo momento non è stato ancora affrontato l'esame delle condizioni per la partecipazione al nuovo governo. Una decisione è attesa per questa sera e si prevede che la competizione si svolgerà su un ordine del giorno presentato da Petrone - Capone e Bellavista, in cui si chiede la rinuncia al progetto per le autonomie regionali, l'applicazione della proporzionale per le elezioni nei comuni superiori a 20 mila abitanti e l'accantonamento della riforma fondiaria.

Condanna ai fascisti genovesi

MACERATA, 16. — La Corte d'Assise di Macerata ha emesso sentenza nei confronti dei collabora-

Notizie brevi da tutta l'Italia

DALLE NOSTRE EDIZIONI PROVINCIALI

CROLLANO GLI ALTI FORNI DELL'IVA DI SAVONA

SAVONA, 16. — Gli alti forni dell'iva di Savona hanno cominciato a crollare essendo stata tolta dalla direzione quando ha abbandonato la fabbrica la corrente industriale. Il Consiglio di Gestione ha denunciato la cosa alla popolazione savonese come una conseguenza delle criminose intenzioni della Direzione di smobilizzare lo stabilimento. Lo sciopero del metalurgico di Vado di Savona per solidarietà coltiva.

E' STATO RAGGIUNTO L'ACCORDO PER I LAVORATORI DELLE IMPOSTE DI CONSUMO

Ieri sera, presso il Ministero del Lavoro è stato raggiunto l'accordo relativo alla vertenza degli apparatori delle imposte di consumo. Cessa così lo sciopero in corso.

ASSOLTI DOPO 13 MESI DI CARCERE
MOENNA, 16. — Presso la Corte d'Assise di Modena si è chiuso stamane un altro capitolo della persecuzione contro la Resistenza con la piena assoluzione dei quattro giovani partigiani, Domenico Coombini, Giorgio Neri, Remo Cecconelli e Viter Masetti, che si trovavano in carcere da tredici mesi per la uccisione del noto fascista Gino Barbieri.

ARRESTATI GLI UCCISORI DEI DUE CARABINIERI A BAGHERIA
PALERMO, 16. — La squadra di polizia giudiziaria ha tratto in arresto Nicola Morana, di anni 25, Casimiro Manco, di anni 41 e Angelo Sorrentino, di anni 24, tutti di Bagheria, già denunciati in stato di irreperibilità, per la uccisione del maresciallo dei carabinieri Salvatore Mestica dell'appuntato Francesco Buttafava.

BOCCIATO A MILANO IL PROGETTO VANONI
MILANO 16. Ieri sera il Consiglio comunale, composto in maggioranza di d. c. e psli, impegnato dai consiglieri socialcomunisti a discutere sul delicato problema della finanza locale, ha votato un ordine del giorno nel quale si chiede «la

ARRESTATI GLI UCCISORI DEI DUE CARABINIERI A BAGHERIA

revisone dell'intera materia che è stato attuale al momento di un grave pregiudizio per le categorie meno abbienti causando un grave peggioramento del bilancio». E' stato così bocciato il progetto Vanoni, che ricalcava le orme di una legislazione fascista, tende a limitare l'autonomia comunale.

CATTURA DI UN CAPO DOGLIO
TARANTO, 16. — Dopo due giorni di caccia emozionante condotta dalla «Mas» della stazione somerneghibili di Taranto è stato questa sera catturato nel Mar Piccolo un grosso capodoglio lungo metri 15,70 del peso di circa 50 quintali. Il capodoglio messo su un camion con rimorchio è stato sistemato vicino a Villa Peripato là dove i cittadini si portano a vedere.

CONVEGNO DELLA RESI SIENZA
SIENZA, 16. — Domenica si terrà al Teatro Rossini un convegno provinciale della Resistenza. Interverrà il generale Nasini ex comandante delle formazioni partigiane «Fiamme verdi» e vice presidente dell'ANPI nazionale.